

CORTONA SVILUPPO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GUELFA 40 - 52044 CORTONA (AR)
Codice Fiscale	01209000510
Numero Rea	AR 000000090474
P.I.	01209000510
Capitale Sociale Euro	28.985 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	101100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	333.317	348.052
II - Immobilizzazioni materiali	142.529	160.957
Totale immobilizzazioni (B)	475.846	509.009
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.232	22.618
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	512.204	382.581
imposte anticipate	4.308	5.952
Totale crediti	516.512	388.533
IV - Disponibilità liquide	16.181	13.242
Totale attivo circolante (C)	553.925	424.393
D) Ratei e risconti	2.317	1.401
Totale attivo	1.032.088	934.803
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.985	28.985
IV - Riserva legale	600	587
VI - Altre riserve	1.831	1.587
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	857	255
Totale patrimonio netto	32.273	31.414
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	173.968	161.397
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.881	406.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	262.966	335.260
Totale debiti	825.847	741.992
Totale passivo	1.032.088	934.803

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.186.941	1.101.716
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.000	12.800
altri	1.391	10.981
Totale altri ricavi e proventi	8.391	23.781
Totale valore della produzione	1.195.332	1.125.497
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.865	24.640
7) per servizi	624.520	582.348
8) per godimento di beni di terzi	26.290	20.517
9) per il personale		
a) salari e stipendi	310.873	271.463
b) oneri sociali	83.488	78.896
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.951	20.854
c) trattamento di fine rapporto	19.435	19.309
e) altri costi	1.516	1.545
Totale costi per il personale	415.312	371.213
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	61.414	51.829
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.725	26.851
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.689	24.978
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.427	1.716
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.841	53.545
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.386	664
14) oneri diversi di gestione	19.819	38.836
Totale costi della produzione	1.167.033	1.091.763
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.299	33.734
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	717	1.052
Totale proventi diversi dai precedenti	717	1.052
Totale altri proventi finanziari	717	1.052
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.009	27.361
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.009	27.361
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.292)	(26.309)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	2.000
Totale svalutazioni	0	2.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(2.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.007	5.425
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	4.506	4.302
imposte differite e anticipate	1.644	868
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.150	5.170
21) Utile (perdita) dell'esercizio	857	255

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare dalla voce "C II 1) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" è stato estrapolato l'importo dei crediti per imposte anticipate, indicato alla voce "C II 3) Imposte anticipate" pari ad euro 5.952;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del presente bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è rappresentato dall'utilizzo, ai fini dell'ammortamento, della metà dell'aliquota normale per i cespiti acquistati nell'anno, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è stato disponibile e pronto per l'uso;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, ad eccezione di quelli necessari per l'applicazione dei principi contabili aggiornati dall'OIC sopra indicati, relativi ai crediti per imposte anticipate;
 - non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nell'esercizio in chiusura, a seguito della delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 28/09/2017 del Comune di Cortona, socio unico della società, nonché della delibera di Giunta Comunale n. 136 del 26/09/2017, che hanno modificato la durata degli affidamenti dei servizi di gestione del mattatoio comunale, del centro convegni di S. Agostino e dei servizi cimiteriali, stabilendoli in 5 anni a partire dal 1 gennaio 2018, è stato operato un cambiamento di stima apportando una modifica alla durata del piano di ammortamento delle spese incrementative su beni di proprietà comunale relative in particolare ad interventi migliorativi e incrementativi effettuati sul complesso immobiliare sede dell'attività convegnoistica di S. Agostino, sul fabbricato sede dell'attività del mattatoio e sugli impianti tecnologici di proprietà del Comune. Tale modifica è giustificata dal criterio della residua possibilità di utilizzazione, stabilita in 5 anni a partire dall'1/1/18, più ulteriori 5 anni per tenere conto del probabile rinnovo. In virtù di quanto sopra, il valore residuo delle immobilizzazioni viene ammortizzato in 11 anni. In conformità al principio contabile OIC 29, informiamo che il cambiamento di stima determina la rilevazione nel conto economico di maggiori ammortamenti per circa 10 mila euro.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge le seguenti attività: gestione del mattatoio comunale di Cortona; attività di convegnistica e organizzazione eventi mediante la gestione del "Centro Convegni S. Agostino" di proprietà del Comune di Cortona; gestione del servizio cimiteriale articolato nelle attività di gestione del demanio cimiteriale, dei servizi tanatologici e di illuminazione votiva nei complessi cimiteriali del Comune di Cortona.

Come sopra indicato la gestione di tali attività è stata riconfermata con deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale da parte del socio unico Comune di Cortona che ha provveduto ad annullare la procedura di gara a doppio oggetto precedentemente bandita in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 13/02/2014 e a confermare la natura di società "in house" della Cortona Sviluppo S.r.l., approvando il nuovo Statuto nella forma prevista dalla normativa vigente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'OIC.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio si espone quanto segue.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale al costo di acquisto, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Nell'esercizio 2017 sono stati capitalizzati a tale voce euro 989 relativi a spese sostenute per l'approvazione del nuovo Statuto, conformemente alle indicazioni ricevute dal Comune di Cortona.

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare la voce è relativa ai costi del software utilizzato e ammortizzato in 5 esercizi.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** includono principalmente: spese incrementative su beni di terzi relative ad interventi migliorativi e incrementativi effettuati sul complesso immobiliare sede dell'attività convegnistica di S. Agostino, spese incrementative su beni di

terzi inerenti la gestione del mattatoio relative sia al fabbricato che agli impianti tecnologici di proprietà del Comune, spese incrementative su beni di terzi inerenti la gestione cimiteriale (fabbricati e impianti). Come sopra indicato tali spese sono ammortizzate in un periodo di 11 anni in base alla prevedibile durata dell'affidamento dei relativi servizi, considerando anche l'eventuale rinnovo. Le altre spese pluriennali sono ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione stimata.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate, ove occorrente, con il consenso del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426, comma 5, cod. civ.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario da 7,5% a 10%

Attrezzature industriali e commerciali 7,5%

Altri beni:

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 7,5% a 10%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da scorte di materiale di consumo, sono iscritte al costo di acquisto (metodo FIFO o dell'ultimo costo).

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

E' stata esercitata la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. Pertanto i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'area in cui opera la società è prevalentemente provinciale/regionale, conseguentemente i crediti si riferiscono a tale area geografica.

I crediti oltre 12 mesi evidenziati nell'esercizio 2016 sono relativi al credito vantato nei confronti del Comune di Cortona a fronte dell'impegno, assunto dallo stesso Ente, di rimborsare alla nostra società le rate a scadere di due prestiti contratti con la Banca Popolare di Cortona per la realizzazione di opere idriche che, con la costituzione dell'Ambito Territoriale competente ai sensi della L. 36/94 e il passaggio nell'anno 1999 della gestione

del servizio idrico integrato comunale al nuovo soggetto gestore, sono stati inseriti fra quelli rimborsabili con delibera dell'AATO n. 4. La parte iscritta fra i crediti oltre 12 mesi è relativa alle quote capitale comprese nelle rate di detti prestiti scadenti oltre la fine dell'esercizio successivo. Nell'esercizio in chiusura non ci sono crediti oltre 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

PASSIVO

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) Debiti

E' stata esercitata la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Conversione dei valori in moneta estera

Nell'esercizio in chiusura non ci sono operazioni in valuta.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio, tenendo delle variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.

Le imposte anticipate rappresentano la minore IRES che si pagherà in futuro in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, relativa a:

- perdite fiscali residue risultanti dal modello unico della società per le quali, stante le informazioni attualmente in possesso del consiglio di amministrazione e gli indirizzi espressi dal socio unico Comune di Cortona, si ritengono sussistenti le condizioni per il loro riassorbimento nei prossimi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte correnti euro 4.506

Variazione delle imposte differite euro 1.644

Totale Imposte sul reddito d'esercizio euro 6.150

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	590.981	477.561	1.068.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.929	316.604	559.533
Valore di bilancio	348.052	160.957	509.009
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	22.990	5.260	28.250
Ammortamento dell'esercizio	37.725	23.688	61.413
Totale variazioni	(14.735)	(18.428)	(33.163)
Valore di fine esercizio			
Costo	578.276	482.821	1.061.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	244.959	340.292	585.251
Valore di bilancio	333.317	142.529	475.846

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti dettagliamo la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.618	(1.386)	21.232
Totale rimanenze	22.618	(1.386)	21.232

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come detto in premessa sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo", pari al valore nominale ridotto delle rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti relativamente ai crediti di natura commerciale.

L'incremento dei crediti v/clienti è ascrivibile per lo più all'incremento dei crediti verso il Comune di Cortona.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	341.534	140.762	482.296	482.296
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.392	(6.297)	5.095	5.095
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.952	(1.644)	4.308	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.940	(3.127)	24.813	24.813
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	388.533	129.694	516.512	512.204

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le seguenti variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 28.985, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale		600		
Riserva straordinaria	1.829			
TOTALE	1.829	600		

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	28.985	-			28.985
Riserva legale	587	13			600
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.587	242			1.829
Totale altre riserve	1.587	242			1.831
Utile (perdita) dell'esercizio	255	(255)		857	857
Totale patrimonio netto	31.414	-		857	32.273

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	28.985	CAPITALE SOCIALE		-	-
Riserva legale	600	RISERVA DI UTILI	A, B	600	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.829	RISERVA DI UTILI	A, B, C	1.829	4.790
Totale altre riserve	1.831			1.829	4.790
Totale	31.414			2.429	4.790
Quota non distribuibile				2.429	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce di patrimonio netto "Riserva Straordinaria" è stata ridotta nell'esercizio 2016 per effetto della contabilizzazione della cancellazione del valore residuo pari ad euro 4.790, delle spese di pubblicità capitalizzate in precedenti esercizi, in conformità a quanto stabilito dal principio contabile OIC 24, revisionato nel 2016.

L'utile e le riserve non sono distribuibili per la presenza di costi di impianto, ampliamento e sviluppo pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non ci sono strumenti finanziari derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	161.397
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.435
Utilizzo nell'esercizio	6.864

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	12.571
Valore di fine esercizio	173.968

Gli incrementi evidenziati nella tabella precedente sono relativi all'accantonamento al fondo TFR della quota di trattamento di fine rapporto maturata, al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR, i decrementi agli utilizzi avvenuti nell'esercizio a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con dipendenti a tempo determinato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.
Non ci sono debiti espressi originariamente in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	490.880	(140.882)	349.998	87.032	262.966
Debiti verso fornitori	202.038	178.175	380.213	380.213	-
Debiti tributari	16.451	23.903	40.354	40.354	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.124	5.485	19.609	19.609	-
Altri debiti	18.499	17.174	35.673	35.673	-
Totale debiti	741.992	83.855	825.847	562.881	262.966

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti a medio e lungo termine sono relativi ai seguenti prestiti:

- mutui chirografari contratti dalla società nell'ambito della gestione del servizio idrico del Comune di Cortona, cessata nell'anno 1999 a seguito della costituzione dell'AATO n. 4 e del passaggio della gestione al nuovo gestore unico d'ambito (vedi quanto specificato in precedenza), in particolare: prestito ventennale di euro 75.403 stipulato con la Banca Popolare di Cortona in data 25.06.98, da restituire in venti rate semestrali, quota capitale scadente oltre il 31.12.2022 pari a zero (il mutuo scade il 25/06/2018); prestito ventennale di euro 22.208 stipulato con la Banca Popolare di Cortona in data 25.06.98, da restituire in 20 rate semestrali, quota capitale scadente oltre il 31.12.2022 pari a zero (il mutuo scade il 25/06/2018).

- mutuo chirografario di euro 400.000, contratto in data 18/12/2013 con la Banca Popolare di Cortona, durata dodici anni, da restituire in rate mensili, quota scadente oltre il 31.12.2022 euro 124.799.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.186.941	1.101.716	85.225
Altri ricavi e proventi	8.391	23.781	-15.390
Totali	1.195.332	1.125.497	69.385

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 1.186.941, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 85.225.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per settore di attività.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi mattatoio	602.653	288.687	13.946
Ricavi servizi cimiteriali	328.134	305.771	22.363
Ricavi convegni e manifestazioni	256.174	207.258	48.916

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi mattatoio	602.633
Ricavi servizi cimiteriali	328.134
Ricavi convegni e manifestazioni	256.174
Totale	1.186.941

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

I costi per servizi rispetto allo scorso esercizio sono aumentati di euro 42 mila.

L'incremento dei costi per prestazioni di servizi è da correlare all'incremento dei volumi di attività.

Fra le voci di costo ricorrenti si segnalano un decremento dei costi per energia elettrica (-14 mila), per servizio idrico integrato (-13 mila), per oneri bancari (- 10 mila), per consulenze esterne di varia natura (- 4 mila), mentre si registra un aumento delle spese di manutenzione su beni di terzi non capitalizzate (+ 23 mila).

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di affitto azienda mattatoio, canone affitto Centro Convegni S. Agostino, noleggi attrezzature e licenza d'uso software.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli eventuali miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto al cambiamento di stima descritto in premessa della presente nota integrativa.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i cespiti acquisiti nell'esercizio è stata adottata l'aliquota ridotta al 50%, come motivato in premessa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% dei crediti v/clienti. a carattere prudenziale.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali altre imposte e tasse deducibili, tassa rifiuti, imposte di bollo, perdite su crediti dedotte in quanto relative a clienti falliti.

Proventi e oneri finanziari

Rispetto allo scorso esercizio si registra una riduzione degli oneri finanziari (- 5 mila).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie evidenziate nell'esercizio 2016 sono interamente ascrivibili all'azzeramento del valore della partecipazione nella società consortile "Cortona Hotels S.c.a.r.l." in liquidazione, a seguito alla cancellazione dal Registro delle Imprese avvenuto in data 28/12/2016.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non ci sono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003).

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	4
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.694	8.112

L'ammontare dei compensi degli amministratori sopra evidenziato non comprende gli oneri previdenziali a carico dell'azienda.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine ad opera del D. Lgs. n. 139/2015, in conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Beni di terzi presso l'impresa

i beni di terzi presso l'impresa sono relativi per euro 278.160 ai beni (linee di macellazione, celle frigo, stalle ed accessori) facenti parte del complesso aziendale del mattatoio comunale detenuto in virtù del contratto di affitto di azienda stipulato con il Comune di Cortona, con espressa deroga all'art. 2561; il valore indicato è quello desumibile dall'inventario redatto in considerazione dello stato di esercizio e di funzionamento degli impianti; per euro 19.180 al valore, pari al costo di acquisto sostenuto dal comodante, di beni detenuti in comodato (sedie della sala convegni nella Chiesa di S. Agostino).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Gli enti controllanti o di riferimento della società al 31/12/2016 erano rappresentati unicamente dal Comune di Cortona, detentore a quella data del 100% del capitale. Può essere individuata come parte correlata, alla data sopra indicata, esclusivamente tale soggetto, non essendocene altri che possono esercitare un'influenza notevole nei confronti della società. Con tale soggetto sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale e/o collaborazione tecnica.

Si forniscono le seguenti informazioni sulle operazioni realizzate con la parte correlata, sia a livello economico che patrimoniale.

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO:

Valore della produzione

Ricavi per prestazioni inerenti attività convegnistica e manifestazioni: euro 77.601

Ricavi per prestazioni inerenti attività convegnistica 2016: euro 6.580

Ricavi per prestazioni inerenti attività cimiteriali: euro 118.075

Ricavi per compensi mattatoio: euro 18.000

Proventi finanziari

Quota interessi rate mutuo acquedotto scadute 2017: euro 574

Costi della produzione:

Aggio da corrispondere su incassi illuminazione votiva: euro 11.793

Canone affitto azienda mattatoio: euro 15.000

Canone S. Agostino 2016: euro 3.500

Canone S. Agostino 2017: euro 3.500

I ricavi per prestazioni inerenti attività convegnistica 2016 e i costi per canone S. Agostino 2016 sono relativi alla correzione nell'esercizio in chiusura di un errore contabile commesso nell'esercizio precedente, rilevato nel conto economico dell'esercizio 2017 in conformità al principio contabile OIC 29, in quanto ritenuto di importo non rilevante.

EFFETTI SULLO STATO PATRIMONIALE:**Crediti**

Fatture emesse da incassare: euro 36.287

Fatture da emettere: euro 150.644

Altri crediti: euro 9.167

Debiti

Debiti per affitto azienda mattatoio 2015: euro 15.000

Debiti per affitto azienda mattatoio 2016: euro 15.000

Debiti per affitto azienda mattatoio 2017: euro 15.000

Debiti per aggio illuminazione votiva 2015: euro 12.715

Debiti per aggio illuminazione votiva 2016: euro 13.752

Debiti per aggio illuminazione votiva 2017: euro 11.793

Debiti per canone S. Agostino 2016/2017: euro 7.000

Le operazioni sopra indicate aventi natura commerciale sono state realizzate in base a normali condizioni di mercato, le altre in base alle prescrizioni pattuite.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale non avvenuti fatti di rilievo da dover segnalare nella presente nota integrativa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In merito segnaliamo che considerata la natura del soggetto controllante (Comune di Cortona), ente locale svolgente per sua natura attività prevalentemente istituzionale, e la fisiologia del rapporto intercorrente con la società, non sussistono i presupposti per fornire l'informativa richiesta dal comma 4 dell'articolo 2497-bis.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 43 a riserva legale e i restanti euro 814 a riserva straordinaria.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Cortona, 26 marzo 2018

**Il Presidente del C.d.A.
(Nevio Polezzi)**